

MAGIE E SEGRETI TRA LE DITA

Laboratorio di figure con la cordicella a cura di Maddalena Ricciardi



La tradizione di creare figure con la cordicella risale fin dalle origini dell'uomo...la cordicella poteva essere creata lavorando la parte fibrosa di alcune piante e più tardi utilizzando la lana. Attorcigliando e annodando la cordicella si rappresentavano oggetti situazioni o animali che facevano parte della vita quotidiana...era un gioco, tutti conoscevano le figure e i grandi tramandavano questo sapere ai piccoli.



I pescatori creavano figure che assomigliavano ai pesci, chi viveva nel deserto faceva lucertole...E' stato scoperto che spesso in parti del mondo molto diverse appare la stessa figura. Non è facile spiegare il perché di questa corrispondenza, alcune sono semplici e forse due o più persone le hanno inventate senza bisogno di suggerimenti, altre forse sono state portate da qualche viaggiatore proveniente da lontano...



In questo laboratorio ci inoltreremo nella realtà e bellezza di queste figure... semplici ma precisi movimenti delle dita faranno apparire immagini e storie... si allena manualità e memoria e soprattutto potremo essere un anello per tramandarle e far vivere questa preziosa tradizione. Una particolare attenzione verrà dedicata a figure con la cordicella che possono trasformarsi in "giochi magici" da portare sempre con se.

Ai partecipanti verrà fornita una cordicella speciale che potranno portare a casa per ritrovare le forme imparate.

Maddalena Ricciardi

si laurea in D.A.M.S. indirizzo Teatro, a seguire prosegue gli studi di recitazione con il corso di formazione promosso dall'Emilia Romagna Teatri presso il Teatro 2 di Parma. Da sempre affascinata dal gioco di Prestigio dal 2006 si è dedicata allo studio dell'illusionismo facendo di questa arte il suo approdo. Iscritta al Club Magico Italiano (C.M.I.) partecipa negli anni a numerosi concorsi nazionali ed internazionali ottenendo diversi riconoscimenti. Come Attrice e Maga ha lavorato in differenti contesti e ambiti teatrali.

Dal 2018 è docente presso la scuola di Magia inclusiva Allermagia.

Nel 2020 realizza lo spettacolo "Il Flauto di Hamelin" dove unisce più linguaggi che passano per il teatro di figura, la magia e le sagome. In seguito ad uno studio sulle fiabe popolari, decide di dare vita ad un secondo adattamento basato sulla fiaba di H.C. Andersen "La Regina delle nevi".

Negli ultimi anni approfondisce lo studio sulle antiche figure con la cordicella, così da poter riproporre questa tradizione nei suoi spettacoli e laboratori.